



Ai Comitati Regionali
Agli Ufficiali di Gara
Ai Comitati Organizzatori
Agli Istruttori
Ai Cavalieri

E p.c. Al Capo Dipartimento
Ai Tecnici

Roma, 21 /02/2013
Prot.n.EP/01960
Dipartimento Completo

OGGETTO: Alcune precisazioni sulle gare di Avviamento al Completo

Segreterie abilitate

sia Segreteria CCE che Segreterie S.O. Queste ultime si dovranno dotare del programma CCE.

Composizione della Giuria

La giuria può essere composta da:

- Uno o più Giudici di CCE per la “Prova di Addestramento” e per la “Prova mista Cross-Country/Salto Ostacoli”.

oppure

- Uno o più Giudici di dressage per “Prova di Addestramento” e almeno un giudice di CCE oppure di Salto Ostacoli per “Prova mista Cross-Country/Salto Ostacoli”.

Disegnatori dei Percorsi o Direttore di Campo per la “Prova mista Cross-Country/Salto Ostacoli”

I percorsi saranno preparati da un Disegnatore di Percorsi di CCE che dovrà essere presente durante la manifestazione così come previsto dal regolamento CCE.

Qualora la gara sia inserita nel programma di una manifestazione di Salto Ostacoli i percorsi saranno preparati comunque da un Disegnatore di Percorsi di CCE, che potrà anche non essere presente durante la manifestazione, e che delegherà al Direttore di Campo del concorso il compito di svolgere le sue mansioni (ripristino degli ostacoli, terreni, etc.)

Percorsi della “Prova mista Cross-Country/Salto Ostacoli”



Distanza (lunghezza del percorso):

- Livelli 1 e 2 massimo 800 metri
- Livelli 3 e 4 massimo 1.200 metri

Caratteristiche dei percorsi

- I tracciati devono essere concepiti per mettere in evidenza le capacità dei cavalieri di “condurre” e controllare il proprio cavallo e non la velocità. Ciò significa che nel progettare i grafici dovrebbero essere evitati lunghi tratti di galoppo in linea che invitino il cavaliere ad impostare una velocità esagerata, o al cavallo di “prendere la mano” al cavaliere.
- Inoltre, visto che si tratta di una prova che deve essere propedeutica alla disciplina del Concorso Completo, le curve e le girate dovrebbero essere progettate perché la migliore esecuzione sia riuscire ad impostare la traiettoria con un raggio costante, mantenendo un ritmo regolare nel galoppo. A tal proposito può essere utile l’uso di più passaggi obbligati in curva per aiutare i cavalieri ad impostare la migliore traiettoria (es.: una all’ingresso della curva, uno a metà della curva, uno all’uscita della curva).
- La collocazione degli ostacoli “abbattibili” sul percorso dovrebbe essere tale per cui il cavaliere che non controlla velocità e ritmo del galoppo facilmente farà errore.
- Particolare attenzione va dedicata alla progettazione dei percorsi del Livello 4 che essendo una prova a tempo, potrebbe indurre qualche cavaliere ad incitare il proprio cavallo a velocità esagerate e pericolose.

Caratteristiche degli Ostacoli

- Gli ostacoli fissi/naturali devono essere classici e facili, ma vanno predilette le dimensioni massime; possibilmente con un fronte agevole, profilo invitante, e di “volume” (a tal proposito, può essere di grandissimo aiuto l’utilizzo delle siepi o del “verde”).
- È necessario non dimenticare che un fosso “banchinato”, anche di misure minime, spesso mette a dura prova il coraggio di cavalli e cavalieri, per cui è da evitare ai livelli 1, 2, da valutare bene ai livelli 3 e 4 (non troppo scuro, non troppo profondo, etc)
- I Talus a salire troppo bassi possono essere pericolosi perché spesso sono sottovalutati dai cavalli; si consiglia pertanto di metterli alla misura massima o di aumentarne la visibilità con un’opportuna colorazione. Per i talus a scendere la misura massima deve essere la stessa indicata come altezza massima degli ostacoli fissi/naturale (esempio: Livello 2: altezza massima degli ostacoli fissi/naturali 70cm. Talus a scendere non più di 70 cm)
- Un laghetto deve avere una dimensione minima tale per cui un cavallo non abbia mai il dubbio se entrarci o saltarlo per intero.
- La composizione e l’uso del materiale degli ostacoli “abbattibili” dovrebbe essere il più classico possibile, prediligendo sempre un profilo invitante (anche sui verticali).
- La composizione delle eventuali combinazioni (non più di due e da evitare al Livello 1) non può essere di più di tre elementi e può essere anche mista (un elemento “fisso” e un elemento “abbattibile” o viceversa). La proposizione delle combinazioni deve essere elementare e chiara, evitando assolutamente difficoltà legate a cambi di traiettoria.



Federazione Italiana Sport Equestri

Delegato Tecnico

I Comitati Regionali di competenza nomineranno un Delegato Tecnico CCE anche nel caso la manifestazione si inserita nel programma di una manifestazione di Salto Ostacoli.

Tasse di iscrizione

La tassa di iscrizione delle categorie di Avviamento è € 45,00.

Formula Promozionale

La “Prova di Addestramento” può essere una normale Gara di Dressage, (valida anche ai fini dei punteggi per il passaggio di patente qualora la ripresa sia qualificante) cioè aperta anche a binomi che prendono parte a solo questa.

La partecipazione alla “Prova mista Cross-Country/Salto Ostacoli” è comunque riservata ai cavalieri partecipanti alla gara di Avviamento al Completo.

Cordiali saluti

f.to
Il Direttore Sportivo
David Holmes

Viale Tiziano, 74 - 00196 Roma
T. 06 36 85 83 26 F. 06 36 85 86 11 W. segreteria@fise.it

P.I. 02151981004 C.F. 97015720580

www.fise.it
